Un'Idea x il Futuro

CONCORSO PER STUDENTI UNIVERSITARI SULL'EDUCAZIONE PREVIDENZIALE PER I GIOVANI



Presentazione Idea

I giovani spesso ignorano l'importanza della previdenza e dell'educazione finanziaria nelle sue varie forme.

Molti credono che questi siano temi poco interessanti, non di primaria importanza nella vita quotidiana o semplicemente di cui non debbano preoccuparsi nell'immediato. Numerosi studi, nonché l'evidenza empirica, dimostrano però che quanto prima si acquisiscono gli strumenti per imparare a leggere la realtà anche sotto questo punto di vista e si prende coscienza dell'importanza di avere una propria posizione previdenziale, meglio è, sia nell'immediato che, in proporzione ancor più rilevante, per il futuro.

Attualmente si può reperire un'enorme quantità di informazioni riguardo questi aspetti particolarmente rilevanti della vita di ognuno di noi, soprattutto attraverso siti internet, istituzionali e non, o altri canali di informazione sul web, sempre con sforzi minimi.

Il problema principale non riguarda quindi i metodi per acquisire nozioni di base o per approfondire le proprie conoscenze, ma il "primo approccio" con la materia. Per certi versi, sembra assurdo che nell'epoca in cui con un dispositivo mobile si può avere accesso a miliardi di informazioni di ogni tipo pressoché istantaneamente e senza nessun tipo di difficoltà, in un paese sviluppato come l'Italia, gran parte dei giovani non sia interessato o comunque non effettui nessuna ricerca di questo tipo.

Molti semplicemente ignorano l'esistenza di questi temi oltre che la loro importanza. Risulta quindi indispensabile un metodo efficace, e non particolarmente dispendioso, per raggiungere il maggior numero possibile di giovani e giovanissimi.



La scuola

Una soluzione potrebbe essere quella di affidare la prima "presa di contatto" alla scuola, che, con i genitori, è la principale detentrice del ruolo educativo dei ragazzi.

Con dei progetti o delle iniziative, anche molto semplici ed eventualmente dal monte ore ridotto, si potrebbero raggiungere i milioni di studenti che frequentano le nostre scuole fornendo nozioni di base, suscitando così un primo interesse e indicando loro anche i canali di informazione istituzionali o comunque particolarmente affidabili per proseguire in modo autonomo con approfondimenti e ricerche.



Instagram

Un'altra strategia che credo possa rivelarsi di notevole successo è quella di raggiungere i giovani attraverso i social, in particolare con dei post Instagram. Questo social viene utilizzato quotidianamente da milioni di giovani e persone adulte - a cui questa iniziativa gioverebbe ugualmente - sia per ragioni di svago e divertimento che come canale di informazione rapida e costante. Utilizzare questa piattaforma può risultare efficace perché consente di visualizzare i contenuti delle pagine che si cercano o contenuti tra loro simili raggruppati dagli #, spontaneamente o su indirizzo ad esempio dei relatori nelle scuole, ma anche perché permette di far scoprire questi temi; l'algoritmo che fa apparire i post nella home page personale, infatti, li collega ai post simili di pagine precedentemente visitate da noi o visualizzate dai profili con cui interagiamo, credendo che possano rientrare nei nostri interessi.



Un'altra ragione per cui Instagram può risultare particolarmente efficace, seppur non in modo automatico, è quello della sponsorizzazione da parte di pagine che possono vantare un elevato numero di follower e interazioni. Appare evidente come in questo caso il processo di diffusione di tematiche legate ai temi previdenziali, delle pagine che ne trattano e delle fonti per ulteriori ricerche sia particolarmente rapido nonché potenzialmente illimitato.

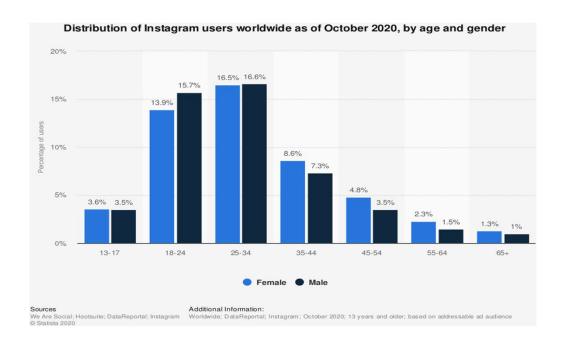
Caratteristica peculiare dei post, che li rende particolarmente adatti a questo tipo di iniziativa, è la loro sinteticità. Spesso si è spaventati e poco propensi a leggere ciò che appare troppo lungo o noioso, ciò che, a primo impatto, crediamo possa rubarci troppo tempo o risultare particolarmente complesso. Un post invece, per la sua brevità ed essenzialità, richiede tempi di lettura esigui e sforzi minimi, perfetti per non scoraggiare nessun tipo di utente, anche i neofiti e i meno esperti.



Perché Instagram

A livello globale, Instagram ha un pubblico prevalentemente più giovane di Facebook: più della metà degli utenti ha meno di 35 anni. Tra di essi, il 13,9% sono donne di età compresa fra i 18 e i 24 anni.

Il 71% degli utenti attivi ogni mese su Instagram sono giovani sotto i 35 anni (2019). La fascia d'età più popolare riguarda gli utenti tra i 25 e i 34 anni, seguita dagli utenti tra i 18 e i 24 anni.





Comprendere le dinamiche demografiche dei social media è di fondamentale importanza per determinare se la piattaforma abbia il più alto potenziale per il nostro progetto. In questo modo potremo essere sicuri di non star sprecando tempo nella creazione di contenuti per una piattaforma non utilizzata dal nostro target.

Il tempo che gli utenti trascorrono su questo social è rilevante per le statistiche perché più tempo le persone passano sull'app, più pubblicità potranno vedere, e maggiori saranno le opportunità che notino il nostro progetto. Inoltre, Instagram ha rilevato che, con l'introduzione delle storie di Instagram, le persone passano molto più tempo sull'app ogni giorno. Ma non è solo la quantità di tempo passata sul social a fare la differenza, ma anche il momento della giornata nel quale gli utenti sono più attivi. Tenendo presente queste statistiche di Instagram, è possibile capire quando è meglio pubblicare su Instagram.



Il livello di interazione su Instagram è estremamente importante, ed è in continua crescita. Tra l'ottobre del 2017 e maggio del 2018 è aumentato del 29% (2018). Una pagina di Instagram può generare un'interazione quattro volte maggiore a quella che gli stessi contenuti genererebbero su Facebook.

Il livello di interazione su Instagram è il grado di partecipazione che i follower mostrano verso i contenuti pubblicati sul profilo. Può misurarsi con il numero di like, commenti o condivisioni. Instagram è una piattaforma di contenuto visivo, che è uno dei motivi principali che giustificano l'alto livello di interazione. Permette la creazione e la condivisione di diversi tipi di contenuti, come foto, video, dirette, storie, e la Instagram TV. Questa diversità comporta una maggiore creatività e scelta dei contenuti.

Instagram influenza davvero i nostri comportamenti, aiuta l'80% dei suoi utenti a prendere decisioni riguardo acquisti o servizi, come hanno dichiarato molti utenti del social. Negli ultimi anni, Instagram si è confermato tra i più potenti strumenti di marketing per le aziende che desiderano espandere la loro visibilità e la loro base clienti.

e logo





Per promuovere l'iniziativa abbiamo scelto #plantyourfuture. Crediamo che tutti, soprattutto i giovani, debbano preoccuparsi del proprio futuro già da oggi. Secondo noi, la stabilità finanziaria e la possibilità di avere un reddito adeguato al nostro stile di vita, nonché che permetta di far fronte ad eventuali spese ulteriori, una volta raggiunta l'età della pensione, che tutti miriamo a raggiungere, possono essere rappresentate da un albero. Come ogni albero, anche questo ha bisogno di essere piantato e di ricevere continue attenzioni; allo stesso modo, dobbiamo prenderci cura della nostra posizione previdenziale per far sì che in futuro sia il più rigogliosa possibile.

In ottica previdenziale, un buon futuro deve essere costruito, non è solo frutto delle coincidenze e, secondo le stime, la previdenza pubblica non sarà sufficiente.



Post I - Introduzione







Educazione finanziaria e previdenza sono importanti

L'educazione finanziaria e la previdenza, molto spesso, sono considerati come temi poco interessanti. Numerosi studi, nonché l'evidenza empirica, dimostrano però che quanto prima si acquisiscono gli strumenti per imparare a leggere la realtà anche sotto questo punto di vista, meglio è, sia nell'immediato che,

in proporzione ancor più rilevante, per il futuro.



Il problema principale non riguarda quindi i metodi per acquisire nozioni di base o per approfondire le proprie conoscenze, ma il "primo approccio" con la materia.

Risulta quindi indispensabile un metodo efficace, e non particolarmente dispendioso, per raggiungere il maggior numero possibile di giovani e giovanissimi.



#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO



Le nostre proposte



SCUOLA
È la principale detentrice del ruolo educativo dei ragazzi.
Con dei progetti o delle iniziative, anche molto semplici ed eventualmente dal monte ore ridotto, si potrebbero raggiungere i milioni di studenti che frequentano le nostre scuole fornendo nozioni di base, suscitando così un primo interesse.



INSTAGRAM Caratteristica peculiare dei post, che li rende particolarmente adatti a questo tipo di iniziativa, è la loro sinteticità. Spesso si è spaventati e poco propensi a leggere ciò che appare troppo lungo o noioso, ciò che, a primo impatto, crediamo possa rubarci troppo tempo o risultare particolarmente complesso. Un post invece, per la sua brevità ed essenzialità, richiede tempi di lettura esigui e sforzi minimi.

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO

#elogo



#plantyourfuture

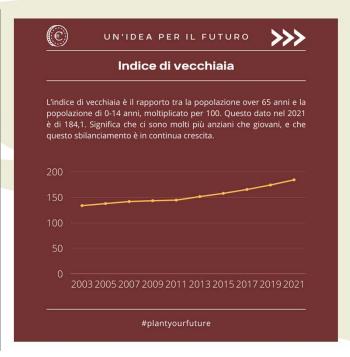
Crediamo che tutti, soprattutto i giovani, debbano preoccuparsi del proprio futuro già da oggi. Secondo noi, la stabilità finanziaria e la possibilità di avere un reddito adeguato per il nostro stile di vita possono essere rappresentate da un albero. Come ogni albero, anche questo ha bisogno di essere piantato e di ricevere continue attenzioni; allo stesso modo, dobbiamo prenderci cura della nostra posizione previdenziale per far sì che in futuro sia il più rigogliosa possibile.



Post 2 – Sostenibilità della spesa pensionistica ed età media della popolazione









Approfondimento su documento Word: «Allegato 2»



Post 3 – Cos'è la previdenza







Cosa significa previdenza (sociale)?

Il termine "**previdenza**" significa prendere in considerazione, prudentemente e tempestivamente, le necessità del futuro.

Con "**previdenza sociale**" si intende l'azione svolta dallo stato o da appositi istituti allo scopo di assicurare ai cittadini l'assistenza necessaria quando vengono a trovarsi in condizioni di bisogno (infortunio, malattia, disoccupazione, ecc.) o al termine della vita lavorativa (pensione).



"I soggetti inabili al lavoro per età o invalidità hanno diritto all'assistenza pubblica."

O. Von Bismarck

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO



La complessità previdenziale



Le ragioni della complessità sono dovute a:

- Distanza temporale fra sacrificio e beneficio;
- Incertezze lavorative (crescita del reddito, disoccupazione, ...);
- Variabili demografiche (durata della vita, salute, famiglia, ...);
- Complicazioni economico-finanziarie (inflazione, consumi, rendimenti, ...);
- Errori comportamentali (status quo, sconto iperbolico, ancoraggio, ...).







Reazioni e punti di debolezza

- 1. Affidamento completo al settore pubblico: anche quando il sistema funziona, non porta a maturare le conoscenze e le competenze necessarie a scelte consapevoli e personali;
- 2. Delega ad esperti: solo in parte accresce il bagaglio di conoscenze e presta il fianco a conflitti di interesse;
- 3. Fai-da-te: se da un lato spinge ad approfondire e a conoscere, dall'altro è spesso vincolato da conoscenze di partenza basse che non consentono di selezionare in modo ottimale;
- 4. Rifiuto: alimentato soprattutto da errori di comunicazione.

Il messaggio principale è il bisogno di educazione previdenziale.









1.

2

3.

4.

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO

Nuovi bisogni

La rendita vitalizia si concentra sul mantenimento del tenore di vita, mentre mutano bisogni e qualità della vita:



• Crescenti costi di cura di patologie: oltre l'80% degli over-65 è consumatore abituale di farmaci, contro il 20% della fascia 15-34; gli over 65 hanno una spesa sanitaria privata pari al 40% del totale, ma rappresentano il 20% della popolazione.



 Perdita progressiva (o improvvisa) della completa autosufficienza: quasi il 50% degli over 75 presenta gravi difficoltà in almeno una attività domestica, quasi il 20% in una attività di cura della persona, tassi quasi doppi per le donne rispetto agli uomini.



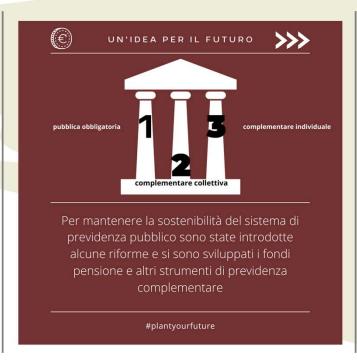
 Capacità di far fronte a spese impreviste: per una abitazione adeguata al mutato stile di vita, per cure/interventi complessi...



Post 4 – Previdenza pubblica e previdenza complementare















Previdenza complementare



La previdenza complementare è una forma di pensione aggiuntiva a quella obbligatoria pubblica.
Costituisce il secondo pilastro del sistema pensionistico e ha lo scopo di integrare la previdenza di base obbligatoria (primo pilastro) e concorre ad assicurare al lavoratore, per il futuro, un livello adeguato di tutela pensionistica.

da sito Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO

Previdenza complementare



La previdenza complementare è destinata a svolgere un ruolo sempre più importante per la vita post-lavorativa dei dipendenti, poiché l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione della popolazione attiva ridurranno sempre più il tasso di sostituzione della pensione pubblica rispetto all'ultimo stipendio percepito. È basata su un sistema di forme pensionistiche incaricate di raccogliere il risparmio previdenziale mediante il quale, al termine della vita lavorativa, si potrà beneficiare di una pensione integrativa.



Post 5 – Come funziona la previdenza pubblica e la sua evoluzione nel corso degli anni









La previdenza pubblica

Quello della previdenza pubblica è un sistema complesso che deve congiungere obiettivi di sostenibilità economica, di equità e giustizia e di assistenza alla popolazione

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO



netto in busta

2.453,00

Metodo retributivo:

l'importo della pensione dipende dalle retribuzioni degli ultimi anni di lavoro

Metodi di calcolo delle pensioni

totale trattenute

1.009,56

Metodo contributivo:

l'importo dipende dai contributi versati nell'intera vita lavorativa





L'attuale sistema

pubblico in Italia

UN'IDEA PER IL FUTURO



Quadro generale dopo molte riforme:

- · Sistema a ripartizione
- Sistema contributivo (lunga transizione da quello retributivo/misto)
- Quasi completo **allineamento dei requisiti** uomo-donna, pubblico-privato, autonomi-dipendenti
- Centralità della prestazione di vecchiaia
- Adeguamento dell'età pensionabile alla speranza di vita (67 anni dal 2019)
- Adeguamento dei coefficienti di trasformazione in rendita alla speranza di vita (5,6% nel 2019/20 a 67 anni)
- Adeguamento dei coefficienti di capitalizzazione dei contributi alla media quinquennale del PIL (dal 2011 fra 0 e 1,8%)
- Rivalutazione a scaglioni delle pensioni all'inflazione (dal 2020, piena solo per assegni entro 4 volte il minimo attualmente circa 515€)
- Discipline speciali per lavori usuranti o gravosi, e lavoratori "precoci"

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO



Cenni sul bilancio pubblico

- Spesa per pensioni/PIL (2020) = 17%
- Sommando la spesa per sanità e quella derivante dalla non autosufficienza, si supera il 25% del PIL.

Sostenibilità per le casse dello Stato



Contributi, produttività, salari, occupazione, trasferimenti dallo Stato

L'equilibrio di un sistema a ripartizione prevede:



Tasso di dipendenza degli anziani, numero di pensioni e pensionati







| Pensione di vecchiaia | Uomo | Donna |
|------------------------------|-------|-------|
| Importo medio mensile (euro) | 1.521 | 831 |
| Pensione < 1.000 euro | 32% | 73% |
| Pensioni > 2.000 euro | 24% | 5% |

Dati della previdenza pubblica

Fonte: Inps, Pensioni vigenti all'1.1.2020 e liquidate nel 2019 erogate dall'Inps, marzo 2020

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO



- "Pensionando di più assumeremo più giovani"
- "Lavorare meno, lavorare tutti"
- "Gli immigrati/i robot/... rubano il lavoro"
- -> errore **lump of labour fallacy** (nei cicli economici il lavoro non è una costante)
- "Basterebbe tagliare le pensioni d'oro"
- -> i vitalizi sono 200-300 mln di euro, cioè 10-15€ a pensionato all'anno

Alcuni luoghi comuni sbagliati

Occorre poi considerare anche il parziale l'adeguamento all'inflazione e il contributo di solidarietà sugli assegni più alti









Pianificazione previdenziale

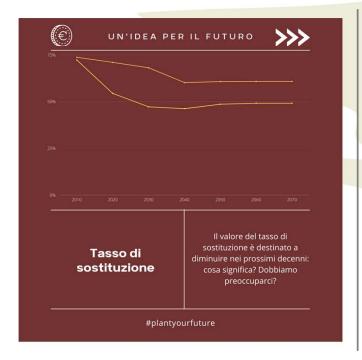
Le riforme del sistema di previdenza di base, motivate da ragioni di sostenibilità economica, hanno prodotto alcuni effetti:

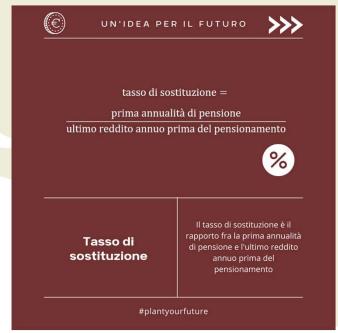
- importo più incerto
- importanza crescente dell'integrazione della pensione di base
- aumento della responsabilità individuale nella pianificazione previdenziale

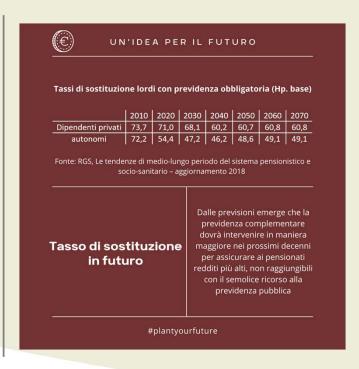


Post 6 - Tasso di sostituzione











Post 7 – Previdenza complementare: cosa si pensa









La previdenza complementare

La previdenza complementare affianca quella pubblica obbligatoria al fine di garantire per il lavoratore una rendita di importo maggiore quando raggiungerà la pensione

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO



La previdenza complementare: alcuni equivoci

Spesso la tendenza dominante è quella di non riservare la giusta importanza alla previdenza complementare, spinti da alcuni "luoghi comuni"

"Troppo presto per pensarci!"

"I fondi pensione investono in Borsa ed è troppo rischioso!"

"Non potrò accedere al mio risparmio fino alla pensione!"

"Meglio altre forme di investimento..."











Post 8 – Come funziona la previdenza complementare



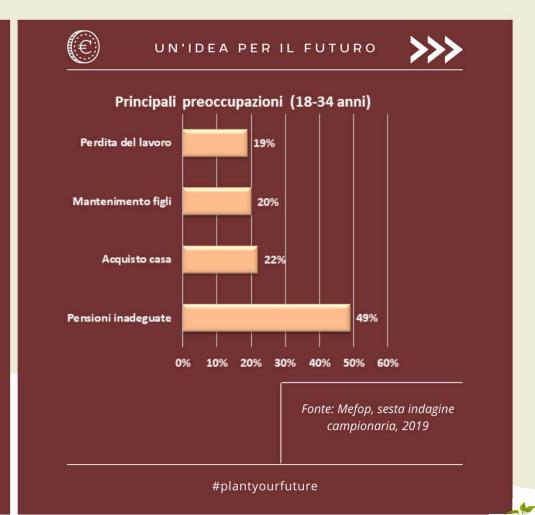


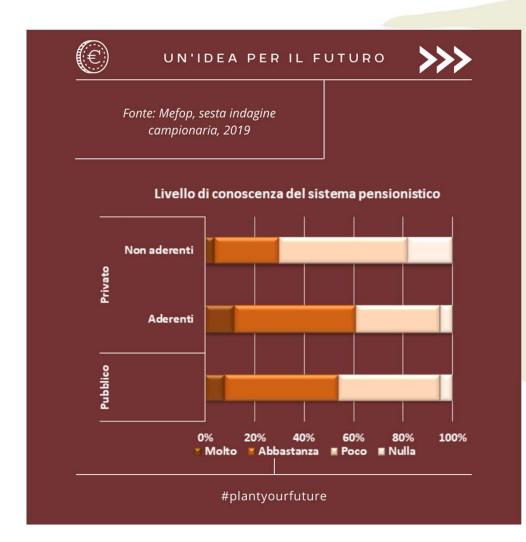




La previdenza complementare

Approfondiamo ora tematiche estremamente importanti che influenzano le scelte previdenziali. Il primo passo è la consapevolezza, che deve essere supportata dalle conoscenze per portare ad azioni corrette e previdenti









RICORSO AL "FAI DA TE"

Il 32% dei non aderenti ritiene di essere in grado di provvedere alla sua vecchiaia investendo da solo/ha preferito forme di investimento alternative

ASSENZA DI FIDUCIA

Il 25% dei non aderenti ha confessato di non fidarsi degli investimenti finanziari

Situazioni ricorrenti

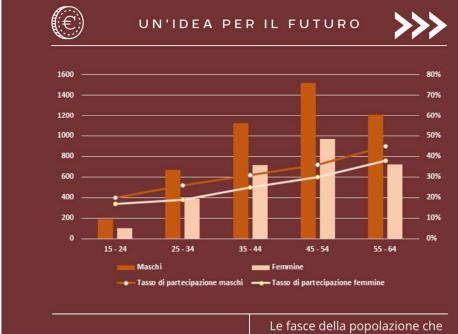
CARENZA DI RISPARMI

Il 40% dei non aderenti ha dichiarato di non avere la possibilità di risparmiare abbastanza

TENDENZA A RIMANDARE

Il 13% dei non aderenti ritiene di essere ancora giovane e di avere tempo per pensarci





Iscritti per età e genere (2019)

Le fasce della popolazione che avrebbero maggior necessità di integrare la propria posizione individuale aderiscono meno Tassi di adesione bassi per under-35, soprattutto per le donne

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO





Iscritti per classi di versamento e tipologie di fondi Non necessariamente chi è iscritto contribuisce in modo adeguato; ci si iscrive tardi, si versa poco e si scelgono linee a basso rischio



Post 9 – Diverse opportunità







La previdenza complementare

Analizziamo ora alcuni vantaggi degli investimenti di previdenza complementare e descriviamo il funzionamento dei principali fondi pensione, anche in relazione al alcuni luoghi comuni poco veritieri

#plantyourfuture

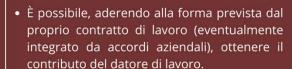


UN'IDEA PER IL FUTURO

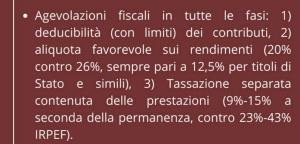


Vantaggi della previdenza complementare









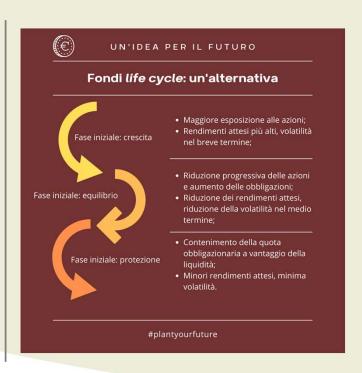


• Rendita vitalizia, opzioni long term care e controassicurazione nello stesso prodotto.











Post 10 - Consigli per aprire un fondo pensione





Alcune pillole su come comportarsi

- Decidere che il momento di agire è subito, basta perdite di tempo. Sia per chi deve cominciare sia per chi non è sicuro di quanto ha già fatto...
- 2. Dedicare il tempo necessario per conoscere e imparare: oggi è più facile grazie a istituzioni e tecnologia! È tutto a portata di mano!
- 3. Non è un risultato che si raggiunge in un istante, ma richiede allenamento e, di tanto in tanto, un po' di tempo. Due parole: costanza e interesse.
- 4. Più il tema è complesso e le scelte difficili, più è utile rivolgersi ad un/a professionista (dopo un po' di preparazione)!



Post II – Fondo pensione aperto









Fondo pensione aperto

Il fondo pensione aperto è una forma di previdenza complementare privata istituita da banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio aperta a tutti i lavoratori.

Il patrimonio del fondo è destinato esclusivamente all'erogazione delle pensioni a favore dei partecipanti.

#plantyourfuture



A cosa serve?

UN'IDEA PER IL FUTURO



L'adesione consente di:

- Destinare parte dei risparmi per integrare la pensione di base e ricevere una pensione complementare;
- Affrontare eventuali difficoltà personali e lavorative (ad esempio, spese sanitarie per sé stesso, per il coniuge e figli);
- Agevolare l'uscita dal mondo del lavoro e la transizione verso il pensionamento.







Come funziona?

Le somme versate da ogni iscritto sono custodite presso un depositario autorizzato (una banca o un'impresa di investimento) e investite nei mercati finanziari, allo scopo di accrescere il capitale accantonato e permettere di conseguire prestazioni pensionistiche integrative rispetto alla previdenza obbligatoria.

Le prestazioni per il beneficiario dipenderanno dall'importo complessivo dei contributi versati, dalla durata del periodo di contribuzione, dai costi sostenuti e dai rendimenti ottenuti con l'investimento sui mercati finanziari.

#plantyourfuture



UN'IDEA PER IL FUTURO

Chi può aderire e come?

Tutti possono aderire a un fondo pensione aperto. **L'adesione può essere individuale o collettiva**. Puoi anche iscrivere i tuoi

familiari fiscalmente a carico.

Che tipo di prestazioni è possibile ottenere?

La pensione complementare può essere reversibile sia al coniuge, sia a un'altra persona da te indicata. In caso di premorienza durante la fase di accumulo il capitale può essere riscattato dai tuoi eredi o dalle persone che hai designato.

Prima dell'età pensionabile, puoi prelevare tutto o parte del capitale per far fronte a eventi inattesi.



Post 12 – Fondo pensione negoziale









Fondo pensione negoziale

Il fondo pensione negoziale è uno strumento di previdenza complementare. I fondi negoziali sono istituiti sulla base di accordi tra le organizzazioni sindacali e quelle imprenditoriali di specifici settori.

#plantyourfuture



A cosa serve?

UN'IDEA PER IL FUTURO



L'adesione consente di:

- Destinare parte dei risparmi per integrare la pensione di base e ricevere una pensione complementare;
- Affrontare eventuali
 difficoltà personali e
 lavorative (ad esempio,
 spese sanitarie per sé stesso,
 per il coniuge e figli);
- Agevolare l'uscita dal mondo del lavoro e la transizione verso il pensionamento.







Come funziona?

Le somme versate da ogni iscritto sono custodite presso un depositario autorizzato (una banca o un'impresa di investimento) e investite nei mercati finanziari, allo scopo di accrescere il capitale accantonato e permettere di conseguire prestazioni pensionistiche integrative rispetto alla previdenza obbligatoria.

Le prestazioni per il beneficiario dipenderanno dall'importo complessivo dei contributi versati, dalla durata del periodo di contribuzione, dai costi sostenuti e dai rendimenti ottenuti con l'investimento sui mercati finanziari.







Post 13 – Fondo pensione preesistente









Fondo pensione preesistente

È una forma di previdenza complementare istituita di norma dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale, aziendale o di settore a favore della categoria dei lavoratori interessati dalla medesima contrattazione.

Come suggerisce il termine "preesistente", questi fondi risultavano istituiti prima che venisse disciplinato in modo organico il sistema della previdenza complementare.

#plantyourfuture



A cosa serve?

UN'IDEA PER IL FUTURO



L'adesione consente di:

- Destinare parte dei risparmi per integrare la pensione di base e ricevere una pensione complementare;
- Affrontare eventuali difficoltà personali e lavorative (ad esempio, spese sanitarie per sé stesso, per il coniuge e figli);
- Agevolare l'uscita dal mondo del lavoro e la transizione verso il pensionamento.







Come funziona?

Le somme versate sono investite dal fondo, direttamente o tramite operatori specializzati nei mercati finanziari, in immobili o in polizze assicurative, allo scopo di ottenere rendimenti che nel tempo accrescano il capitale accantonato. Di norma, sono custodite presso un depositario autorizzato (una banca o un'impresa di investimento).

Le prestazioni di cui si beneficerà dipenderanno dall'importo complessivo dei contributi versati, dalla durata del periodo di contribuzione, dai costi sostenuti e dai rendimenti ottenuti con l'investimento.







Post 14 – Piano individuale pensionistico









Piano individuale pensionistico

Il PIP (Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo) è una forma di previdenza complementare privata istituita da imprese di assicurazione. Il patrimonio complessivo dei PIP gestiti dalla stessa impresa di assicurazione costituisce un patrimonio separato e autonomo rispetto a quello dell'impresa di assicurazione che lo istituisce ed è destinato esclusivamente al pagamento delle prestazioni agli iscritti.

#plantyourfuture



A cosa serve?

UN'IDEA PER IL FUTURO



L'adesione consente di:

- Destinare parte dei risparmi per integrare la pensione di base e ricevere una pensione complementare;
- Affrontare eventuali difficoltà personali e lavorative (ad esempio, spese sanitarie per sé stesso, per il coniuge e figli);
- Agevolare l'uscita dal mondo del lavoro e la transizione verso il pensionamento.







Come funziona?

Le gestioni separate sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudenziale e nella maggior parte dei casi è garantita la restituzione del capitale versato o un rendimento minimo. I fondi pensione interni e gli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) sono strutturati secondo comparti diversi caratterizzati da differenti combinazioni di strumenti finanziari e quindi di rischio/rendimento.

Le prestazioni di cui beneficerai dipenderanno dall'importo complessivo dei contributi versati, dalla durata del periodo di contribuzione, dai costi sostenuti e dai rendimenti ottenuti.



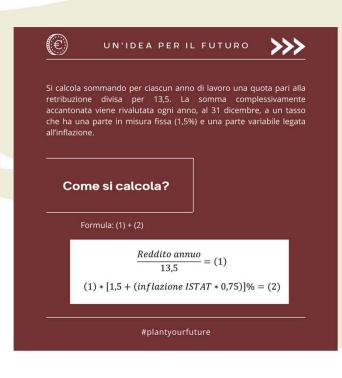




Post 15 - Trattamento di fine rapporto









Destinazione del TFR

Entro 6 mesi dalla prima assunzione, il lavoratore del settore privato deve decidere cosa fare del proprio TFR.

Può destinarlo in via definitiva a una forma pensionistic complementare oppure lasciarlo presso l'azienda.

La scelta di aderire alla previdenza complementare è irrevocabile, mentre quella di lasciare il TFR in azienda può in ogni momento essere modificata.

In mancanza di una scelta esplicita da parte del lavoratore in merito al TFR opera il meccanismo del silenzio-assenso: il TFR confluisce automaticamente nel fondo pensione previsto dal contratto collettivo di lavoro o, in presenza di più fondi, in quello a cui è iscritto il maggior numero di dipendenti; in tal caso il lavoratore aderisce "tacitamente" al fondo pensione.

Se non è previsto un fondo pensione di riferimento il TFR viene versato al fondo residuale individuato dalla normativa.



Post 16 – Differenze tra fondi pensione





Differenze tra fondi pensione

| | Istituiti da: | Può aderirvi un non lavoratore? | Versamento TFR obbligatorio? | È previsto il contributo dell'azienda? |
|--|--|---------------------------------------|------------------------------------|--|
| Fondi pensione negoziale o chiuso | Fonti istitutive aziendali e dei lavoratori | \otimes | Ø | Ø |
| Fondi pensione aperti | Banche, Sim, Sgr e Assicurazioni | Ø | \otimes | \varnothing |
| Piani individuali pensionistici | Compagnie di assicurazione | Q | \otimes | \otimes |
| Fondi pensioni preesistenti | Fonti istitutive aziendali e dei lavoratori di grandi gruppi e aziende | \otimes | \bigcirc | \varnothing |



Post 17 – Polizza rendita vitalizia



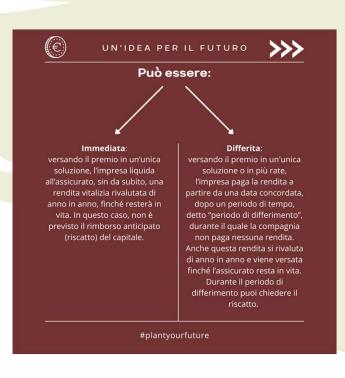


Polizza rendita vitalizia

La polizza sulla vita "Rendita Vitalizia" permette di integrare il sistema pensionistico pubblico ottenendo una somma di denaro per tutto il corso della vita

A seguito del pagamento di un premio unico o periodico, si riceve una rendita vitalizia ossia una somma che verrà pagata a vita, secondo tempistiche concordate con l'impresa di assicurazione e previste nel contratto.

#plantyourfuture





UN'IDEA PER IL FUTURO

Cosa fare prima di stipulare la polizza?

- Informarsi sulle condizioni del contratto e considerare il livello di rendita che si vuole ottenere, per valutare adeguatamente le somme da destinare al risparmio.
- 2. Valutare la sostenibilità del premio assicurativo.
- Calcolare le proprie entrate e la loro costanza, per capire se è
 possibile sostenere il premio periodico per un tempo anche di
 medio o lungo termine.
- 4.Analizzare le condizioni del contratto, il funzionamento della polizza di rendita vitalizia, al fine di fare una scelta costi/benefici adeguata alle proprie risorse economiche e alle proprie esigenze personali e confrontare le offerte dei vari operatori.



Post 18 – Fondi comuni





Fondi comuni

I fondi comuni sono strumenti di investimento, gestiti dalle società di gestione del risparmio (SGR) che raccolgono le somme di più risparmiatori e le investono, come un unico patrimonio, in attività finanziarie o, per alcuni di essi, in immobili, rispettando regole volte a ridurre i rischi. Sono suddivisi in tante parti unitarie, dette quote, che vengono sottoscritte dai risparmiatori e garantiscono uguali diritti. Ne esistono di diverse tipologie.

#plantyourfutur





UN'IDEA PER IL FUTURO

Piano di accumulo

È una modalità di acquisto dei fondi comuni.

Il piano di accumulo (PAC) è soprattutto utilizzato per coloro che non dispongono già di somme di denaro rilevanti e che sono in grado di accumulare ricchezza solo nel corso del tempo (risparmio in formazione).

Il PAC, tramite versamenti periodici anche di piccolo importo, consente di costruire un capitale in un periodo di tempo definito, con la possibilità di ridurre gli effetti delle oscillazione dei valori di mercato e con la facoltà di poter sospendere il programma o di interromperlo riscattando in tutto o in parte il capitale accumulato.



Post 19 – Piani individuali di risparmio









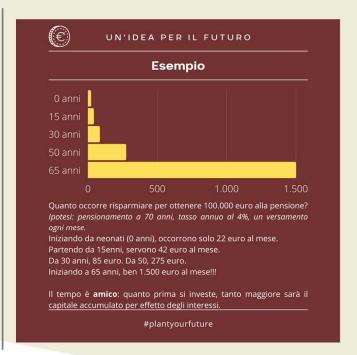


Post 20 – Fattore tempo e interesse composto











Post 21 – Check-list previdenziale per il mondo del lavoro





Check-list previdenziale, occorre ricordarsi di:

- 1. Valutare la possibilità di riscatto di laurea;
- 2. Controllare il tuo contratto di lavoro;
- 3. Informarsi e decidere sulla destinazione del TFR;
- 4. Farsi un'idea dell'ammontare di quella che sarà la pensione;
- 5. Controllare periodicamente la propria posizione previdenziale (sia previdenza obbligatoria che fondi pensione);
- 6. Iniziare a mettere da parte appena possibile anche piccole somme per le esigenze future previdenziali.



Conclusioni

Per queste ragioni ho deciso di concentrarmi sulla creazione di post, condivisibili da pagine istituzionali o di altro tipo attraverso collaborazioni di vario genere, con contenuti utili per un primo approccio all'educazione finanziaria con un focus sulla previdenza complementare e sulla sua importanza anche nella vita dei giovani, che suscitino interesse per successive ricerche e approfondimenti.

Qualora riscuota successo, questa strategia può essere implementata attraverso la creazione di ulteriori post che permettano una visione più ampia, andando oltre la semplicità e la limitatezza del panorama descritto inizialmente, e sempre più dettagliata e minuziosa nella descrizione degli argomenti trattati.

